

Il giorno più bello

(in produzione con il titolo Marito & Marito)



un film di
Vito Palmieri

una produzione

Clemart srl

YltreStorie

con

Rai Cinema

con il supporto di

APULIA FILM COMMISSION

Cast tecnico

<i>regia</i>	Vito Palmieri
<i>soggetto</i>	Leonardo Fasoli, Maddalena Ravagli
<i>sceneggiatura</i>	Leonardo Fasoli, Maddalena Ravagli, Enrico Maria Lamanna con la collaborazione di Michele Santeramo
<i>fotografia</i>	Federico Annicchiarico
<i>scenografia</i>	Daniele Frabetti
<i>costumi</i>	Sabrina Beretta
<i>organizzazione generale</i>	Christian Scacco
<i>prodotto da</i>	Cesare Fragnelli e Joo Hyun Ahn per Altre Storie, Gabriella Buontempo e Massimo Martino per Clemart, con Rai Cinema e con il supporto di Apulia Film Commission
<i>una produzione</i>	Altre Storie, Clemart con Rai Cinema e con il supporto di Apulia Film Commission
<i>nazionalità</i>	italiana
<i>anno</i>	2016
<i>formato</i>	Dcp - colore
<i>status</i>	in fase di riprese
<i>ufficio stampa</i>	Silvia Palermo – Made in Com silvia@madeincom.it - 339.5028904
<i>ufficio stampa regionale</i>	Nicola Morisco nicola.morisco@libero.it - 347.7853538

Sinossi

Andrea e Filippo si amano e stanno insieme da anni, per questo Andrea pensa che sia giunto il momento di sposarsi e fa registrare al comune una richiesta con il proprio nome, come fosse quello di una donna: la signora Andrea Viglione. Essere unito civilmente con Filippo a lui non basta, vuole il matrimonio.

Non sa, però, che molte questioni dovranno essere risolte prima di quel giorno. Innanzitutto, Filippo non trova il coraggio di dire che è gay a suo padre e suo nonno, due affermati notai della provincia pugliese. Per questo finge di sposare Amanda, una sua amica che si presta all'inganno per aiutarlo. Ma Filippo non è l'unico a non aver il coraggio di dire la verità. Anche Anna, la madre di Andrea, che, ancora minorenne, si è rifatta una vita negli Stati Uniti, lasciando il figlio alle cure degli zii Peppino e Luisa, non riesce a dire a suo marito Anthony e a suo figlio Jimmy che Andrea è gay. Soprattutto perché Anthony è candidato a governatore del Kansas per i conservatori e suo figlio Jimmy, pur essendo ancora un bambino, è già un talentuoso predicatore evangelista di rigidi principi.

Il giorno della cerimonia arriva e nessuno conosce la verità...

Cast artistico

<i>Filippo</i>	Alessio Vassallo
<i>Andrea</i>	Michele Venitucci
<i>Amanda</i>	Giulia Steigerwalt
<i>Zio Peppino</i>	Paolo De Vita
<i>Anna</i>	Anna Rita Del Piano
<i>Anthony</i>	Ralph Palka
<i>Giovanni</i>	Michele Sinisi
<i>Augusto Maria</i>	Massimo Cimaglia
<i>Zia Luisa</i>	Monica Contini
<i>Filippo Maria</i>	Vittorio Viviani
<i>Ambasciatore USA</i>	John Duggan
<i>Zio Ciro</i>	Aldo L'Imperio
<i>Jimmy</i>	Pierson Martino Lavagetto Hakola
<i>Zio Roberto</i>	Michele Napoletano
<i>Conduttrice TV</i>	Marta Perego
<i>Zia Nora</i>	Maria Ricupero
<i>Elsa</i>	Susi Rutigliano
<i>Zia Antonia</i>	Angelica Schiavone
<i>Sig.ra di campagna</i>	Lucia Zotti

Note di regia

In questi ultimi mesi in Italia si sta parlando vivacemente delle unioni civili, sia dal punto di vista politico che sociale. Un tema di attualità che ritengo sia importante affrontare anche nel cinema. *Il giorno più bello* è una storia romantica e ironica - una commedia frizzante che strizza l'occhio a pellicole come *Priscilla* e *Il vizietto* - con una forza narrativa molto precisa.

Il film affronta la storia di due giovani che vogliono sposarsi e che devono fare fronte alle problematiche che la loro scelta può causare all'interno delle rispettive famiglie, elemento che accomuna la storia a tante altre realtà simili, con la differenza che i protagonisti della commedia non sono un ragazzo e una ragazza ma due ragazzi: Andrea e Filippo. Qui entra in gioco il loro grande amore che dovrà prevalere sulle eventuali difficoltà che i loro cari causeranno. Curiosamente la tipica famiglia del sud non avrà problemi ad accettare la scelta della coppia, mentre la famiglia colta e borghese verrà raggirata e ingannata per evitare che venga a sapere la vera identità della "sposa". Si creeranno così situazioni ambigue che si complicheranno e cresceranno di tensione fino a esplodere nel finale. Dunque un rapporto di coppia - in questo caso tra uomo e uomo - che gioca sul dualismo verità-menzogna, elementi che spesso coesistono all'interno di una famiglia, prescindendo dall'orientamento sessuale. *Il giorno più bello* è un film in cui si sorride e che fa riflettere per il modo in cui vengono affrontati i rapporti interpersonali. Ecco perché è stato importante scegliere un cast artistico di qualità - sia i protagonisti che i ruoli secondari - in grado di interpretare al meglio la sceneggiatura e arricchirla di sfumature realistiche e ironiche. Si tratta di una commedia degli equivoci che sfiora l'impostazione teatrale data dai fitti dialoghi e dalle scene girate in interni in cui numerosi personaggi entrano ed escono rafforzando il plot narrativo. Viene data quindi priorità alle azioni degli attori, seguendoli senza limitazioni con la macchina da presa, modus operandi che utilizzo solitamente soprattutto nei miei lavori con i bambini, grazie anche all'operato di una troupe collaudata con la quale lavoro ormai da anni.

La chiave stilistica che ho deciso di dare al film sarà la stessa che ha caratterizzato le mie precedenti opere come *Matilde*, presentato alla Berlinale 2013, e *Il Valzer dello Zecchino*[®] (dove protagoniste sono le vicende di tre famiglie italiane): raccontare una storia in modo delicato e sensibile, generando curiosità e immedesimazione da parte dello spettatore.

Il film avrà, quindi, da un lato un look molto pop sostenuto da una scelta precisa di scenografia e costumi. Dall'altro ci saranno esterni suggestivi tipici dei paesi della Valle d'Itria: Alberobello, Locorotondo, Martina Franca. La Puglia, dove sono nato, è infatti anch'essa al centro del racconto, con la scelta di una masseria proprio nei dintorni di Alberobello dove sono ambientate le scene della festa del matrimonio. Conosco bene quanto in questa terra un matrimonio si possa trasformare in un vero e proprio evento e in questo caso lo sarà realmente, data la presenza della troupe televisiva che riprenderà e trasmetterà in diretta i festeggiamenti.

Le storie ricche di personaggi e le situazioni vivaci mi hanno sempre affascinato sia da regista che da spettatore. Il mio lavoro sarà quindi quello di rispettare la sceneggiatura brillante del film dove sono assenti i momenti di noia, trovando sostegno anche nella scelta di musiche diegetiche, spaziando dal repertorio italiano a quello internazionale che sarà parte della colonna sonora del film ed enfatizzando soprattutto le scene cariche di emotività, tensione e divertimento.

Location

Il film *Il giorno più bello* è ambientato quasi interamente in Puglia, in particolare nei luoghi suggestivi della Valle d'Itria, e in Spagna, nella vivace e colorata Barcellona.

La Puglia acquisisce, quindi, un'importanza fondamentale nella storia con i suoi colori, le bellezze artistiche e paesaggistiche che contribuiscono alla realizzazione di una storia frizzante e allo stesso tempo sentimentale come *Il giorno più bello*. Fra le principali location che arricchiscono il film:

- La luce, i vicoli e i caratteristici trulli, unici nel mondo, di Alberobello, uno dei cinquanta siti italiani inseriti dall'Unesco nella World Heritage List, fanno da sfondo alle vicende che caratterizzano la storia d'amore tra Andrea e Filippo.

- L'incantevole masseria La Chiusa di Chietri con i suoi trulli del '600, immersa nello splendido scenario della Murgia pugliese, in un parco mediterraneo di dieci ettari, è il luogo scelto per celebrare la festa del matrimonio e valorizzare un momento centrale nel film.

- I vicoli e le piazze di Locorotondo, uno dei borghi più belli d'Italia, il cui nome richiama la forma caratteristica del centro storico, formato da un insieme di suggestive case bianche disposte ad anelli concentrici. Paese di forti tradizioni, è famoso per le molte chiese, per i tipici trulli, per i palazzi storici e le eccellenti specialità culinarie.

- Martina Franca, capoluogo della Valle D'Itria, con la sua splendida architettura barocca. In particolare ad ospitare una delle scene è il maestoso Palazzo Ducale, nel centro storico, innalzato nel 1668 dove sorgeva un antico castello medioevale e attuale sede del comune.

Regista

Vito Palmieri nasce a Bitonto (BA) e si laurea nel 2004 in Filmologia al Dams di Bologna. Ottiene apprezzamento da critica e pubblico con *Tana libera tutti* (2006), finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, candidato nello stesso anno ai David di Donatello. Il cortometraggio si aggiudica oltre cinquanta riconoscimenti, tra cui il premio della giuria al Festival Arcipelago nel 2007 e un premio al Festival di Novosibirsk in Russia.

Nel 2011 approda al documentario con *Il Valzer dello Zecchino®- Viaggio in Italia a tre tempi*, vince il premio come miglior documentario all'Annecy Cinéma Italien, il premio speciale della giuria al Festival Internazionale Arcipelago, il primo premio al MoliseCinema Film Festival e una menzione speciale al Genova Film Festival.

Nel 2012 Vito Palmieri dirige *Anna bello sguardo*, un cortometraggio realizzato con l'Università di Bologna che rende omaggio a Lucio Dalla.

Nel 2013 dirige il corto *Matilde*, selezionato al Festival Internazionale del Cinema di Berlino 2013 nella sezione Generation e vince il premio come miglior corto al TIFF (Toronto International Film Festival) sezione Kids, il primo premio al RIFF (Rome Independent Film Festival) e miglior corto al Festival del Cinema Europeo di Lecce.

Dall'anno accademico 2014/15 è professore a contratto del "Laboratorio Multimediale e Audiovisivo" del corso di Laurea CITEM presso l'Università degli Studi di Bologna.

Nel 2015 gira il documentario *Le pareti di vetro* prodotto dall'Apulia Film Commission all'interno del progetto Artvision con distribuzione televisiva.

Nel 2016 realizza il docufilm *See you in Texas* prodotto dalla Ascent film, che riceve il Gran Premio della Giuria allo Shanghai International Film Festival 2016 e il premio del pubblico al Biografilm Festival.

Cast

Alessio Vassallo (Filippo)

Nato a Palermo nel 1983, si trasferisce a Roma dove si diploma presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. In TV la popolarità arriva grazie a *Il giovane Montalbano* dove interpreta il "fido" femminaro Mimì Augello, serie arrivata alla seconda stagione. Continua i suoi studi a New York con Susan Batson e prende parte alla serie internazionale *I Borgia* interpretando il ruolo dell'ambiguo vescovo Bishop Flores. Al cinema debutta con Roberta Torre con *I baci mai dati*, poi *Viola di Mare* di Donatella Maiorca, *L'ultimo Re* di Aurelio Grimaldi e nel 2015 lo vediamo tra i protagonisti di *Fino a qui tutto bene* di Roan Johnson, film vincitore del Festival del Cinema di Roma. Attualmente è in tour nei più importanti teatri italiani con lo spettacolo *Dieci storie proprio così*, da un'idea di Giulia Minoli, storie di impegno civile e connivenze mafiose che porta in giro per l'Italia, con la regia di Emanuela Giordano. È stato inoltre tra i protagonisti della serie TV *Romanzo Siciliano* accanto a Fabrizio Bentivoglio e Claudia Pandolfi, appena conclusa su canale 5.

Michele Venitucci (Andrea)

Nato a Bari, nel 1997 si trasferisce a Roma per frequentare la Scuola di teatro RIBALTE di Garinei e Giovannini, in seguito il Laboratorio di Viviana Di Bert *Sviluppo del metodo* di Lee Strasberg e l'Accademia Internazionale di Teatro Integrato di Rosati Hansen. Dopo aver iniziato in teatro si dedica anche al cinema e alla TV. In televisione lo vediamo, tra i vari progetti a cui partecipa, nella serie *RIS 3-4-5 - Delitti imperfetti*, *Moana*, mini serie di Sky cinema per la regia di Alfredo Peyretti e nella nota serie Rai Uno *Un medico in famiglia 9* di Francesco Vicario. Il suo esordio al cinema risale al 2000 con *Tutto l'amore che c'è* di Sergio Rubini a cui seguono tanti altri film, tra cui *L'anima gemella*, diretto sempre da Rubini, *Fuori dalle corde*, di Fulvio Bernasconi, con cui vince il Pardo d'oro come miglior attore al Festival di Locarno 2007 *ex aequo* con Michel Piccoli, *Il seme della discordia* di Pappi Corsicato, *Aspettando il Sole* di Ago Panini, *Italian Movies* di Matteo Pellegrini e *Io che amo solo te*, per la regia di Marco Ponti.

Giulia Steigerwalt (Amanda)

Nata negli Stati Uniti, nel 1999 debutta sul grande schermo come protagonista del film diretto da Gabriele Muccino *Come te nessuno mai*. Tra gli altri film in cui ha recitato, ricordiamo *Come tu mi vuoi* e *Iago* diretti da Volfrango De Biasi, *The Eternal City* regia di Arianna De Giorgi e Jason Goodman. *Si può fare* con la regia di Giulio Manfredonia, *Sotto il sole della Toscana* di Audrey Wells e *Mari del sud* di Marcello Cesena. Recita anche in numerosi film e serie TV, tra cui la miniserie *Lo zio d'America*, regia di Rossella Izzo, *Le Stagioni del Cuore*, di Antonello Grimaldi, *Noi Due* e *Jack Frusciante* regia di Massimo Coglitore e *Il Tredicesimo Apostolo*, regia di Alexis Sweet.

Anna Rita Del Piano (Anna)

Attrice, regista, danzatrice e cantante originaria di Cassano delle Murge e cresciuta a Matera. Il suo primo contatto con il mondo del cinema è la partecipazione nel 1993 al film *L'uomo delle stelle* di Giuseppe Tornatore mentre era a Matera. Il primo lavoro televisivo come attrice televisiva è nel 1996 con *Il quarto Re* di Stefano Reali in altre fiction come *Ultimo*, *Valeria medico legale* e *Una donna per amico*. Nel 2000 ha un ruolo di co-protagonista nella fiction *Le ali della vita* e successivamente in *Le ali della vita 2* accanto a Virna Lisi e Sabrina Ferilli. Negli anni seguenti partecipa come co-protagonista alle fiction *Maria Goretti* e *L'uomo sbagliato*. Recita in vari ruoli per film di diversi registi, tra cui ricordiamo: Marco Bellocchio (*La balia*), Federico Moccia (*Amore 14*), Nico Cirasola (*Focaccia blues*), Sergio Rubini (*L'uomo nero*), Paolo Franchi (*E la chiamano estate*) e Gennaro Nunziante nel film di Checco Zalone *Che bella giornata*.

Ralph Palka (Anthony)

Nato in Germania, si trasferisce in Italia nel 1998, dove vive e lavora principalmente per il cinema e la televisione. Per il cinema ha partecipato nel 2000 al film dei fratelli Frazzi *Il cielo cade* con Isabella Rossellini. In seguito ha lavorato con registi come Ermanno Olmi in *Il mestiere delle armi* (2001), Audrey Wells in *Sotto il sole della Toscana* (2003), Carlo Verdone in *Il mio miglior nemico* (2005), Carlo Lizzani in *Hotel Meina* (2007), Spike Lee in *Miracolo a Sant'Anna* (2008), Alfonso Arau ne *L'imbroglione nel lenzuolo* (2010), Giovanni Veronesi in *Manuale d'amore 3* (2010), Raffaele Verzillo in *100 metri dal Paradiso* (2011) e Carlo Vanzina in *Sapore di te* (2013) e *Non si ruba in casa dei ladri* (2016). Per la televisione ha lavorato in fiction come *Piccolo Mondo Antico* (2001), *Elisa di Rivombrosa* (2003), *Don Gnocchi* (2004), *Cefalonia* (2004), *La buona battaglia* (2005), *Questa è mia terra!* (2005), *Coco Channel* (2008), *Il falco e la colomba* (2009), *Eroi per caso* (2009), *Terra Ribelle* (2009), *La Certosa di Parma* (2011), *A testa alta* (2013), *Il confine* (2015) e poi anche in *Don Matteo* (2003 e 2013), *Il capitano* (2004), *Donna Detective* (2006), *Un ciclone in famiglia* (2007), *Rex in Italia* (2007), *Tutti pazzi per amore* (2008), *Il bene e il male* (2008), *I delitti del cuoco* (2009), *Un passo dal cielo* (2012), *Un'altra vita* (2014), *Il sole negli occhi* (2014), *Anna e Yusef* (2014), *Provaci ancora Prof* (2014), *Sorelle* (2016).

Michele Sinisi (Giovanni)

Michele Sinisi (1976) attore e regista teatrale, finalista nel 2014 e nel 2008, e più volte segnalato, per i Premi Ubu. Ha lavorato con registi come Baracco, Binasco, Muscato, Cruciani, Bruni, Gonella e Conte. Lavora su testi di drammaturgia contemporanea e su testi classici. Regista ed interprete di spettacoli come *Miseria&Nobiltà*, *Scene D'Interni*, *Riccardo III*, *L'Arte della Commedia*, *Le Scarpe*, *Sequestro all'italiana*, *Amleto*. Regista in *La Prima Cena*, *Il Sogno Degli Artigiani*, *Agamennone*, *Macbeth* e *Moby Dick*. Autore, oltre che interprete, di spettacoli come *Murgia (Cartolina di un paesaggio lungo un quarto)* - spettacolo *Generazione Scenario 2003 - Li Mari Cunti*, *Ettore Carafa*, *Otello* (o *La Gelosia di Jago*) e *Il Grande Inquisitore*. È interprete di *Squadra antimafia 7* (Fiction TV) e, per il cinema, nei corti *Francesco Padre* di Donatella Altieri, *L'attachino* di Tiziano Laera, *L'altra* di Sergio Recchia, *Il Cielo della Domenica* di Ermes De Salvia, *L'oro rosso* e *Anyway, be* di Cesare Fragnelli, e i film *Pesci o Puttane sempre* di Fragnelli, *La casa delle donne* di Mimmo Mongelli e *Baal* diretto da Marcello Cava.

Massimo Cimaglia (Augusto Maria)

Diplomato a Bologna presso l'Accademia Antoniana d'Arte Drammatica, lavora con i più importanti registi italiani. Tra i suoi lavori teatrali ricordiamo: *Riccardo III* (2014) con e diretto da Massimo Ranieri, *Agamennone* (2014) regia di Luca De Fusco con Mariano Rigillo, *Edipo Re* (2013) regia di Daniele Salvo, *La verità* (2011) regia Maurizio Nichetti con Massimo Dapporto, *I Promessi Sposi* (2010) regia di Michele Guardì, *La Rappresentazione della Passione* (1998) con Piera degli Esposti e la regia di Antonio Calenda, *Otello* (1999) diretto da Paolo Gazzara, *Il figlio di Pulcinella* (1999) regia di Roberto Guicciardini. Ha interpretato, inoltre, numerose fiction e film per la televisione e per il cinema. È maestro di scherma scenica e interpretativa.

Vittorio Viviani (Filippo Maria)

Nasce a Napoli nel 1954 e da giovane esordisce come cantante. Dal 1972 lavora in teatro, cabaret, varietà e, soprattutto, nel teatro sperimentale, recitando autori come Viviani, Brecht, Schintzler, ecc. Lavora nei più importanti teatri stabili d'Italia, per sedici anni collabora con Lucio Ardenzi, il più importante produttore privato di teatro, e recita da protagonista in opere dirette da Maurizio Scaparro, Giorgio Albertazzi, Peter Stein, Filippo Crivelli, Gianfranco De Bosio, Ugo Gregoretti, Giancarlo Sepe, Michele Mirabella. Collabora con Gigi Proietti che lo dirige in diversi spettacoli in cui è protagonista. Dal 2006 al 2014 fa coppia fissa in teatro con Ottavia Piccolo, riscuotendo grandi successi. Nel 1985 inizia scrivere spettacoli-monologhi, prima

in collaborazione con Stefano Benni. Nel 1987 nasce il suo Teatro-Canzone: accompagnato da un pianista, Viviani è autore e interprete dei suoi spettacoli e scrive canzoni. Nel 2002 incide un CD dal titolo *Song o not Song*, che riceve il premio Personalità Europea 2003 del Comune di Roma. Nel cinema, il film al quale è più legato è *Che strano chiamarsi Federico* (2013), l'ultimo capolavoro di Ettore Scola in cui è protagonista. Ha esordito con Massimo Troisi e poi ha lavorato, tra gli altri, con Mario Monicelli, Riccardo Milani, Federico Moccia. Nella fiction ha recitato in serie importanti, fra le altre: *Braccialetti rossi*, *Elisa di Rivombrosa*, *Un medico in famiglia*, *Il padre delle spose*, *Anni '50*, *Distretto di polizia*, *La squadra*, *Crimini bianchi*, *Giornalisti*. Ha partecipato, come attore e autore, a diverse trasmissioni televisive insieme a Renzo Arbore, Michele Mirabella, Jocelyn, Gino Landi; alla *TV delle ragazze* con Dandini e Guzzanti.

Produzione

Altre Storie S.r.l. nasce dall'esperienza produttiva e distributiva cinematografica del suo socio fondatore e amministratore unico: Cesare Fragnelli. Il cuore di Altre Storie sta proprio nella parola "storie". Da oltre un anno è partita la costruzione di una factory di talenti: giovani e giovanissimi autori capaci di condividere con i propri produttori tutto il cammino di un progetto, sin dalla sua premessa naturale: il racconto. Altre Storie è un progetto culturale che desidera far tornare i giovani autori a concentrarsi proprio sulla forza della narrazione: interpretandola e decodificandola, ma in ogni caso avendo piena cognizione di quanto essa sia strategica e rappresenti davvero un asse portante del settore cinematografico nazionale e internazionale. Un sogno realizzabile, un'ambizione importante. Il "cantiere della narrazione" Altre Storie parte da un primo blocco di progetti: si tratta dell'opera prima *Il giorno più bello* per la regia di Vito Palmieri in coproduzione con Clemart e con Rai Cinema, dell'opera prima *I Promessi* di Pierluigi Ferrandini in coproduzione con Paco Cinematografica, dell'opera seconda *Quel poco che rimane* di Pippo Mezzapesa (già regista del film *Il Paese delle Spose Infelici*) con Rai Cinema e in collaborazione con il MiBACT; dell'opera prima di Dario Acocella (già regista dell'apprezzato documentario *O País do futebol*); di un documentario cinematografico dal titolo *Troppo amore ti ucciderà* sulla controversa figura di Don Marco Bisceglia, il sacerdote fondatore dell'Arcigay, per la regia di Giuseppe Bellasalma e Benedetto Guadagno; dell'opera prima di Domenico Fortunato *Wine to Love* e infine dell'opera seconda, *L'Albergo del sonno*, di Barbara Rossi Prudente, già regista di *Esterno Sera*. In sviluppo inoltre diversi progetti rivolti ai nuovi media, alle sperimentazioni e ai nuovi linguaggi. Contemporaneamente, oltre ad aver appena coprodotto l'opera prima *La buona uscita* di Enrico Iannaccone, per i giovanissimi autori, Altre Storie torna al sano passato e lavora su registe e registi under 25, partendo dai cortometraggi. Film brevi, pianificati e prodotti come i lungometraggi, strategici sia per selezionare, sia per valorizzare nuovi talenti italiani. Tutto questo perché in Altre Storie c'è una certezza: "c'è sempre una Nouvelle Vague da scoprire..."

Cesare Fragnelli (Locorotondo, 1977): laureato in cinema all'Università La Sapienza di Roma, autore, produttore e grande entusiasta di cinema. Ha prodotto personalmente oltre 14 film e documentari per cinema e televisione. Ha collaborato nel 2012 all'avvio della divisione Distribuzione di Microcinema, di cui oggi è alla guida, e che ha distribuito sul mercato italiano oltre 40 titoli, tra nazionali e internazionali, in poco più di tre anni. Dal 2016 è amministratore di Microcinema.

Clemart S.r.l. è stata costituita nel Gennaio 1997. Ha iniziato la sua attività nel campo pubblicitario per poi interessarsi alle produzioni di progetti televisivi e cinematografici che elenchiamo di seguito:

Pubblicità: Yomo, Corriere della Sera, Telecom, Crodino, Permafex, Trony

Cortometraggi: *Non Finisce qui...* di Maria Sole Tognazzi; *In uno spazio stretto dove mi nascondo dove mi metto* di Stefano Amatucci

Cinema: produzione esecutiva del film *Commesso Viaggiatore* di Dal Bosco; produzione del film art. 8 *Sessantaneveprima* di Franco Bertini; *Il giorno più bello* di Vito Palmieri, in realizzazione

Animazione: (puntata pilota) serie dal titolo *Federicus*

Teatro: *Il mio cuore nelle tue mani* regia Enrico Maria Lamanna con Tosca d'Aquino e Gea Martire.

Televisione: *Una lunga notte* di Ilaria Cirino Pomicino per la Rai; (puntata pilota) documentario *Sunset Boulevard*; (in fase di edizione) serie televisiva di n. 6 puntate per Rai Uno dal titolo *I bastardi di Pizzofalcone* di Carlo Carlei tratti dai libri di Maurizio De Giovanni per Rai Uno; (in fase di scrittura) serie televisiva per Rai Uno dal titolo *Il commissario Ricciardi* che verrà realizzata nel 2017.